

Allegato A)

## TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stabilito nel giorno **Lunedì 9 Ottobre 2006**. Al fine della validità del predetto termine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Le istanze pervenute oltre tale termine non saranno ammesse all'istruttoria.

Le domande, da prodursi a mezzo raccomandata A.R. in carta semplice su apposito modulo (Mod 2006 che sarà approvato con successiva determinazione dirigenziale) e complete dei dati richiesti, devono essere corredate da:

- copia del Piano Comunale di Protezione Civile, ove esistente, ovvero delle deliberazioni inerenti l'approvazione o l'avvio della predisposizione del piano stesso. I Comuni che hanno già trasmesso tale documentazione negli anni precedenti, sono invitati esclusivamente a darne segnalazione;
- curriculum vitae dei professionisti incaricati della redazione del Piano Comunale/Intercomunale;
- copia della convenzione tra l'Ente Locale e l'Associazione/Organizzazione di Volontariato per l'espletamento delle attività di Protezione Civile in assenza del Gruppo Comunale (asse C) alla data di approvazione del bando di cui alla D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006;
- elenco delle attrezzature in dotazione per attività di Protezione Civile;
- per la concessione di contributi per la realizzazione e/o il potenziamento dei sistemi di Comando e Controllo, una relazione tecnico esplicativa da cui si evincano le possibili e prevedibili modalità di impiego delle apparecchiature che si intendono acquisire;
- preventivi di massima e piano economico complessivo con la specificazione dell'importo dei progetti riferiti all'asse d'Intervento prescelto (A, B, C);
- progetto articolato secondo il livello di approfondimento tecnico disponibile (preliminare, definitivo o esecutivo) con chiara indicazione del quadro economico, corredato degli atti amministrativi per esso previsti, (asse D);
- parere della Provincia territorialmente competente per progetti relativi all'Asse d'Intervento D);
- dichiarazione del Rappresentante dell'Ente che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo regionale;
- indicazione del Responsabile e/o Referente del progetto con relativo recapito telefonico ed indirizzo.

Con riferimento al **modello di domanda Mod 2006** si raccomanda la compilazione completa di ogni sua sezione per le parti d'interesse:

- indicazione del richiedente (Comune singolo o Aggregazione);
- indicazione precisa dell'Asse d'intervento prescelto e del relativo importo di progetto (Sezione Assi d'intervento);
- indicazione della documentazione prodotta (Sezione Documentazione);
- segnalazione in conformità al modello MOD 2006 (Sezione Inquadramento Territoriale) delle tipologie di rischio presenti sul territorio;
- dichiarazione in conformità al modello MOD 2006 (Sezione Dichiarazioni), attestante il ricevimento dei finanziamenti ottenuti dalla Regione Piemonte – Settore Protezione Civile negli anni precedenti (dal 1997 al 2004), sotto forma di contributi, agevolazioni o incentivi finanziari, ovvero l'inesistenza di tali contribuzioni;
- indicazione degli estremi di natura contabile (Sezione Modalità di Pagamento).

La Regione, a procedimento amministrativo in corso si riserva, comunque, la possibilità di richiedere eventuali ulteriori chiarimenti e/o documenti, quali elementi integrativi di valutazione o di

verifica del progetto di finanziamento presentato.

### **Consegna**

a mano : la consegna sarà attestata da numero di protocollo e data.

Orario di accettazione domande : Lun, Mar, Mer, Gio dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30;

Venerdì dalle 10.00 alle 12.00;

spedizione : Le istanze di contributo potranno essere spedite, a mezzo raccomandata A.R., fino a tutto il **Lunedì 9 Ottobre 2006**. Ai fini del rispetto di tale termine, farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

### **Indirizzo**

**Direzione OO.PP. – Settore Protezione Civile  
Corso Marche, 79  
10146 TORINO**

**Costituiscono, altresì, criterio di ulteriore selezione all'interno delle priorità sopra indicate i seguenti requisiti:**

- I. Comuni il cui territorio o parte di esso è interessato da tipologie di rischio (naturali o antropiche) compresi in specifici provvedimenti :
  - i. rischio antropico
    - D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238 in attuazione della direttiva CEE 2003/105/CE;
  - ii. rischio idrogeologico
    - Legge 183/89;
    - D.L. n.180 convertito in Legge n. 267 del 03.08.98;
    - D.P.C.M. 24.07.'98 P.S.F.F. (piano stralcio fasce fluviali);
    - deliberazione 11.05.99 dell'Autorità di bacino del fiume Po relativa a: adozione del P.A.I. (progetto di piano stralcio assetto idrogeologico);
    - piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato legge 03.08.98 n.267;
    - Circ.Min.LL.PP. 352/87 e Circ.P.C.M.-DSTN 19/03/96 - Disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe.
    - Legge 11 Dicembre 2000 n. 365;
  - iii. rischio sismico
    - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 Marzo 2003 n. 3274;
    - D.G.R del 17.11.2003 n. 61 – 11017;
    - D.G.R del 23.12.2003 n. 64 – 11402;
- II. completezza della documentazione
- III. conformità al modello di domanda
- IV. data di spedizione della domanda

## ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE ESCLUSIVI PER L'ASSE D'INTERVENTO D)

I progetti devono distinguersi per qualità progettuale, funzionalità, fattibilità, fruibilità ed assenza di elementi ostativi in ordine alla acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta ed assensi comunque denominati ai fini della realizzazione delle opere.

A tal fine si valuteranno i seguenti requisiti :

- a. Localizzazione dell'intervento : Sedi da realizzare in posizione strategica per l'interesse regionale con particolare riferimento ai Presidi Territoriali di Protezione Civile di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004  
(non strategico = 5, mediamente strategico = 10, altamente strategico = 20)
- b. Cofinanziamento attraverso il coinvolgimento di più soggetti nella realizzazione del progetto .....punti 15
- c. la fattibilità del progetto, documentata da un preciso piano finanziario .....punti 10
- d. immediata cantierabilità dell'intervento .....punti 10
- e. Bacino di utenza : interventi che interessano bacini di utenza di più comuni  
punti
  - < di 4 Comuni .....punti 2,5
  - compreso tra 4 e 8 Comuni .....punti 5
  - compreso tra 8 e 12 Comuni .....punti 7,5
  - > di 12 Comuni .....punti 10
- f. Gravità della situazione di rischio : progetti che comprendono un bacino di utenza omogeneo e fortemente connotato rispetto alle diverse tipologie di rischio sopra indicate (p. 5/tipologia di rischio presente)
- g. Accessibilità dell'area dal punto di vista della logistica (largh. strade, spazi di manovra, ecc..) direttamente da :
  - strada comunale.....punti 5
  - strada provinciale.....punti 7,5
  - strada regionale o statale.....punti 10
- h. Prossimità alle reti ed infrastrutture di trasporto (aeroporti, elisuperfici, ferrovie, autostrade, ecc)
  - > di 25,00 km.....punti 2,5
  - compresa tra 25,00 Km e 15,00 Km.....punti 5
  - compresa tra 15,00 Km e 5,000 Km.....punti 7,5
  - < di 5,00 Km.....punti 10

## MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.

L'erogazione dei contributi, ad avvenuta esecutività della determinazione di assegnazione del contributo, verrà disposta a favore dei soggetti beneficiari come segue :

### Assi d'Intervento A) B) e C)

**30%** dell'ammontare del contributo verrà erogato conseguentemente all'assegnazione disposta con apposita determinazione dirigenziale a favore dell'Amministrazione proponente individuata quale beneficiaria, previa comunicazione, da parte della stessa, di accettazione del contributo in caso di finanziamento al di sotto dell'80%;

**70%** dell'ammontare del contributo, o minor importo necessario a saldo, previa presentazione, al Settore Protezione Civile, a cura dell'Amministrazione beneficiaria, della documentazione comprovante la spesa sostenuta (documenti contabili in copia conforme) ovvero la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni / determinazioni, nonché con le pezze giustificative allegate alle stesse.

### Asse d'Intervento D)

**50%** dell'ammontare del contributo verrà erogato con apposita determinazione dirigenziale a favore dell'Amministrazione proponente individuata quale beneficiaria previa presentazione al Settore Protezione Civile del verbale di consegna dei lavori;

**40%** a titolo di ulteriori acconti in seguito a presentazione di Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) ad esecuzione almeno del 50% dei lavori previsti in progetto o in sede di variante;

**10%** a titolo di saldo previa presentazione di certificato di regolare esecuzione e collaudo delle opere ovvero mediante apposito atto deliberativo consiliare comprovante la fruibilità e funzionalità di ciascun lotto (D.2 : in caso di progettazione per lotti funzionali) o insieme sistematico di lavori o provviste (D.3 : in caso di finanziamento di lavori in corso d'opera).

### **Termine utile per la realizzazione dei progetti relativi a tutti gli Assi d'Intervento**

I progetti dovranno essere ultimati entro e non oltre il termine perentorio di mesi diciotto a decorrere dalla data di assegnazione del contributo con apposita determinazione dirigenziale, salvo proroga concessa dalla Direzione Regionale OO.PP. - Settore Protezione Civile per cause non dipendenti dalla volontà del Proponente;

### **Termine utile per la rendicontazione finale relativa a tutti gli Assi d'Intervento**

La documentazione prevista per il saldo del contributo dovrà pervenire al Settore Protezione Civile entro e non oltre il predetto termine.

Non è ammessa documentazione giustificativa datata anteriormente alla deliberazione di approvazione dei criteri del bando.

Il mancato rispetto delle suddette scadenze **non adeguatamente motivato** entro i predetti termini comporta:

- revoca del contributo per i progetti non avviati;
- erogazione a minor saldo del contributo per i progetti parzialmente realizzati o documentati;
- il recupero della somma eventualmente anticipata e non adeguatamente documentata da idonea documentazione: deliberazioni, determinazioni, certificazioni, S.A.L., fatture, pezze giustificative, provvedimenti di liquidazione ecc..
- i contributi revocati potranno essere rassegnati agli idonei non finanziati, secondo la posizione in graduatoria previa preventiva accettazione degli stessi e nei limiti delle disponibilità accertate;

## MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ

- istanze consegnate o pervenute **oltre il 9 Ottobre 2006**;
- istanze formulate indipendentemente dagli Assi d'Intervento di cui ai presenti criteri.
- istanze prive dei dati richiesti (secondo valutazioni in sede istruttoria)

**MOD 2006\_ABC**

***Schema di domanda per la richiesta di contributi per attività di protezione civile da effettuarsi da parte degli di Enti Locali***

**ASSI D'INTERVENTO A, B, C**

**Alla Direzione OO.PP.  
Settore Protezione Civile  
Corso Marche, 79  
10146 TORINO**

L.R. 14 Aprile n.7

e

D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006

Il Sindaco del Comune di

\_\_\_\_\_

oppure

Il Sindaco del Comune di

\_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'aggregazione :

\_\_\_\_\_

presenta domanda per la concessione di contributo per l'asse d'intervento di seguito indicato e fornisce le informazioni richieste crocettando opportunamente i riquadri delle diverse sezioni **specificando, in particolare, l'importo di progetto.**

**SEZIONE ASSI D'INTERVENTO**

ASSI D'INTERVENTO	IMPORTO
<b>A) PIANI COMUNALI/ INTERC. DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<input type="text"/>
<b>B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO</b>	<input type="text"/>
<b>C) DOTAZIONI</b>	<input type="text"/>

**SEZIONE DOCUMENTAZIONE**

ALLEGATI	
CROCETTARE NELLA CASELLA A FIANCO LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA	
copia del Piano Comunale di Protezione Civile, ove esistente, ovvero delle deliberazioni inerenti l'approvazione o l'avvio della predisposizione del piano stesso. I Comuni che hanno già trasmesso tale documentazione negli anni precedenti, sono invitati esclusivamente a darne segnalazione	<input type="checkbox"/>
curriculum vitae dei professionisti incaricati della redazione del Piano Comunale/Intercomunale	<input type="checkbox"/>
copia della convenzione tra l'Ente Locale e l'Associazione/Organizzazione di Volontariato per l'espletamento delle attività di Protezione Civile in assenza del Gruppo Comunale (asse C) alla data di approvazione del bando di cui alla D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006	<input type="checkbox"/>
elenco delle attrezzature in dotazione per attività di Protezione Civile	<input type="checkbox"/>
per la concessione di contributi per la realizzazione e/o il potenziamento dei sistemi di Comando e Controllo, una relazione tecnico esplicativa da cui si evincano le possibili e prevedibili modalità di impiego delle apparecchiature che si intendono acquisire	<input type="checkbox"/>
preventivi di massima e piano economico complessivo con la specificazione dell'importo dei progetti riferiti all'asse prioritario prescelto (assi A, B ,C )	<input type="checkbox"/>
dichiarazione del Rappresentante dell'Ente che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo regionale	<input type="checkbox"/>
indicazione del Responsabile e/o Referente del progetto con relativo recapito telefonico	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

SEGNALARE	
CROCETTANDO NELLA CASELLA A FIANCO LA TIPOLOGIA DI RISCHIO CUI SI E' ESPOSTI	
Comuni il cui territorio o parte di esso è interessato da tipologie di rischio (naturali o antropiche) compresi in specifici provvedimenti	
<u>rischio antropico</u>	
- D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238 in attuazione della direttiva CEE 2003/105/CE	<input type="checkbox"/>
<u>rischio idrogeologico</u>	
- Legge 183/89	<input type="checkbox"/>
- D.L. n.180 convertito in Legge n. 267 del 03.08.98	<input type="checkbox"/>
- D.P.C.M. 24.07.'98 P.S.F.F. (piano stralcio fasce fluviali)	<input type="checkbox"/>
- deliberazione 11.05.99 dell'Autorità di bacino del fiume Po relativa a: adozione del P.A.I. (progetto di piano stralcio assetto idrogeologico)	<input type="checkbox"/>
- piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato legge 03.08.98 n.267	<input type="checkbox"/>
- Circ.Min.LL.PP. 352/87 e Circ.P.C.M.-DSTN 19/03/96 - Disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe	<input type="checkbox"/>
- Legge 11 Dicembre 2000 n. 365	<input type="checkbox"/>
<u>rischio sismico</u>	
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 Marzo 2003 n. 3274	<input type="checkbox"/>
- D.G.R del 17.11.2003 n. 61 – 11017	<input type="checkbox"/>
- D.G.R del 23.12.2003 n. 64 – 11402	<input type="checkbox"/>
<u>Altro</u>	
- completezza della documentazione	<input type="checkbox"/>
- conformità al modello di domanda	<input type="checkbox"/>
- data di spedizione della domanda	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE DICHIARAZIONI**

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il Sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

**DICHIARA**

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità di accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente
- di non aver ottenuto, negli anni precedenti (dal 1997 al 2004), contributi ai sensi delle Leggi Regionali in materia di Protezione Civile
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nelle documentazione allegata alla stessa, sono rigorosamente conformi alla realtà

**SEZIONE MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Denominazione Ente \_\_\_\_\_

bonifico bancario intestato \_\_\_\_\_

c.c. n. \_\_\_\_\_

Banca \_\_\_\_\_ Piazza \_\_\_\_\_

Dipendenza \_\_\_\_\_

coordinate bancarie :ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

c/c postale n° \_\_\_\_\_ intestazione \_\_\_\_\_

L'Ente beneficiario, inoltre, si impegna a :

- 1) provvedere all'impiego delle strutture ed infrastrutture oggetto di contribuzione, a supporto di eventuali iniziative della Regione Piemonte tese a fronteggiare situazioni di assoluta emergenza, qualora dalla stessa espressamente richiesto;
- 2) apporre idonea didascalia recante "realizzato con il contributo della Regione Piemonte" a completamento del progetto proposto;
- 3) restituire la somma eventualmente erogata a titolo di anticipo qualora il progetto non venga ultimato nei termini per esso previsti alla voce MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO dei "Criteri per l'erogazione dei contributi per attività di Protezione Civile a favore di Enti Locali" per l'anno 2006, approvati con D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006

data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**

\_\_\_\_\_

**MOD 2006\_D**

***Schema di domanda per la richiesta di contributi per attività di protezione civile da effettuarsi da parte degli di Enti Locali***

**ASSE D'INTERVENTO D**

**Alla Direzione OO.PP.  
Settore Protezione Civile  
Corso Marche, 79  
10146 TORINO**

L.R. 14 Aprile n.7

e

D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006

Il Sindaco del Comune di

\_\_\_\_\_

oppure

Il Sindaco del Comune di

\_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell'aggregazione :

\_\_\_\_\_

presenta domanda per la concessione di contributo per l'asse d'intervento di seguito indicato e fornisce le informazioni richieste crocettando opportunamente i riquadri delle diverse sezioni **specificando, in particolare, l'importo di progetto.**

**SEZIONE ASSI D'INTERVENTO**

ASSI D'INTERVENTO	IMPORTO
D) REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE	<input type="text"/>

**SEZIONE DOCUMENTAZIONE**

ALLEGATI	
CROCCETTARE NELLA CASELLA A FIANCO LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA	
copia del Piano Comunale di Protezione Civile, ove esistente, ovvero delle deliberazioni inerenti l'approvazione o l'avvio della predisposizione del piano stesso. I Comuni che hanno già trasmesso tale documentazione negli anni precedenti, sono invitati esclusivamente a darne segnalazione	<input type="checkbox"/>
elenco delle attrezzature in dotazione per attività di Protezione Civile	<input type="checkbox"/>
progetto articolato secondo il livello di approfondimento tecnico disponibile (preliminare, definitivo o esecutivo) con chiara indicazione del quadro economico, corredato degli atti amministrativi per esso previsti, (asse D).	<input type="checkbox"/>
parere della Provincia territorialmente competente per progetti relativi all'Asse d'Intervento D)	<input type="checkbox"/>
dichiarazione del Rappresentante dell'Ente che impegna l'Amministrazione richiedente alla copertura finanziaria della quota parte di progetto non coperta dal contributo regionale	<input type="checkbox"/>
indicazione del Responsabile e/o Referente del progetto con relativo recapito telefonico	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

<b>SEGNALARE</b>	
<b>CROCETTANDO NELLA CASELLA A FIANCO LA TIPOLOGIA DI RISCHIO CUI SI E' ESPOSTI</b>	
Comuni il cui territorio o parte di esso è interessato da tipologie di rischio (naturali o antropiche) compresi in specifici provvedimenti	
<u>rischio antropico</u>	
- D.Lgs. 21 settembre 2005, n. 238 in attuazione della direttiva CEE 2003/105/CE	<input type="checkbox"/>
<u>rischio idrogeologico</u>	
- Legge 183/89	<input type="checkbox"/>
- D.L. n.180 convertito in Legge n. 267 del 03.08.98	<input type="checkbox"/>
- D.P.C.M. 24.07.'98 P.S.F.F. (piano stralcio fasce fluviali)	<input type="checkbox"/>
- deliberazione 11.05.99 dell'Autorità di bacino del fiume Po relativa a: adozione del P.A.I. (progetto di piano stralcio assetto idrogeologico)	<input type="checkbox"/>
- piano straordinario per le aree a rischio idrogeologico molto elevato legge 03.08.98 n.267	<input type="checkbox"/>
- Circ.Min.LL.PP. 352/87 e Circ.P.C.M.-DSTN 19/03/96 - Disposizioni inerenti l'attività di Protezione Civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti dighe	<input type="checkbox"/>
- Legge 11 Dicembre 2000 n. 365	<input type="checkbox"/>
<u>rischio sismico</u>	
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 Marzo 2003 n. 3274	<input type="checkbox"/>
- D.G.R del 17.11.2003 n. 61 – 11017	<input type="checkbox"/>
- D.G.R del 23.12.2003 n. 64 – 11402	<input type="checkbox"/>
<u>Altro</u>	
- completezza della documentazione	<input type="checkbox"/>
- conformità al modello di domanda	<input type="checkbox"/>
- data di spedizione della domanda	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE DICHIARAZIONI**

Ai fini della concessione del contributo pubblico, il Sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 21.12.2000 n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.)

**DICHIARA**

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità di accesso ai contributi pubblicate dalla Regione e di accettarle incondizionatamente
- di non aver ottenuto, negli anni precedenti (dal 1997 al 2004), contributi ai sensi delle Leggi Regionali in materia di Protezione Civile
- che tutti i dati e le informazioni contenute nella presente domanda e nelle documentazione allegata alla stessa, sono rigorosamente conformi alla realtà  
che la Struttura oggetto d'intervento sarà o è adibita a sede di :
  - C.O.C.,
  - C.O.M.,
  - C.O.I.,
  - Presidio Territoriale di Protezione Civile di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004
- che sarà garantito il cofinanziamento attraverso il coinvolgimento di più soggetti nella realizzazione del progetto
- che la fattibilità del progetto, è documentata da un preciso piano finanziario
- che l'intervento è immediatamente cantierabile
- che l'intervento interessa il bacino di utenza di n. \_\_\_\_\_ Comuni (indicare il n. dei Comuni)  
che l'accessibilità dell'area dal punto di vista della logistica (largh. strade, spazi di manovra, ecc..) avviene direttamente da :
  - strada comunale
  - strada provinciale
  - strada regionale o statale

che la prossimità alle reti ed infrastrutture di trasporto (aeroporti, elisuperfici, ferrovie, autostrade, ecc) è la seguente :

- > di 25,00 km  
 compresa tra 25,00 Km e 15,00 Km  
 compresa tra 15,00 Km e 5,000 Km  
 < di 5,00 Km

**SEZIONE MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Denominazione Ente \_\_\_\_\_

bonifico bancario intestato \_\_\_\_\_

c.c. n. \_\_\_\_\_

Banca \_\_\_\_\_ Piazza \_\_\_\_\_

Dipendenza \_\_\_\_\_

coordinate bancarie :ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

c/c postale n° \_\_\_\_\_ intestazione \_\_\_\_\_

L'Ente beneficiario, inoltre, si impegna a :

- 1) consentire l'uso della struttura oggetto di contribuzione, a supporto di eventuali necessità della Regione Piemonte in presenza di situazioni di assoluta emergenza, qualora dalla stessa espressamente richiesto;
- 2) apporre idonea didascalia recante "realizzato con il contributo della Regione Piemonte" a completamento del progetto proposto;
- 3) restituire la somma eventualmente erogata a titolo di anticipo qualora il progetto non venga ultimato nei termini per esso previsti alla voce MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO dei "Criteri per l'erogazione dei contributi per attività di Protezione Civile a favore di Enti Locali" per l'anno 2006, approvati con D.G.R. n. 48 - 3569 del 02/08/2006

data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**

\_\_\_\_\_